

INDICE

- 1.LAP - 21/05/2019 13.20.18 - Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo
- 2.LAP - 21/05/2019 13.20.19 - Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo-2-
- 3.TMN - 21/05/2019 15.14.37 - Presidente Anla: bene Bassetti, serve nuovo umanesimo
- 4.QBXB - 21/05/2019 16.26.17 - Terzo settore: Anla, rigettiamo tentativi di delegittimarlo

Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo

Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo Roma, 21 mag. (LaPresse) - "Il cardinale Bassetti, presidente della CEI, introducendo i lavori della seconda giornata dell'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, ha preso in esame tre questioni legate all'attualità, la riforma del Terzo Settore, la situazione determinatasi nel Centro-Italia all'indomani del terremoto, e il futuro dell'Unione Europea, tre elementi che richiamano ognuno di noi ad un coinvolgimento personale e concreto". Lo sottolinea Edoardo Patriarca, presidente nazionale di ANLA - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani. (Segue). POL NG01 rib 211318
MAG 19

Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo-2-

Cei, Patriarca (Anla): Bassetti ci sprona a nuovo umanesimo-2- Roma, 21 mag. (LaPresse) - "Il cardinale ci sprona a una sorta di esame di coscienza prima di tutto personale e quindi collettivo invitandoci a guardare la realtà come veramente è, al di là di stereotipi e di sovrastrutture alimentate da un paese in campagna elettorale continua. Il cardinale Bassetti ci invita a reclamare non diritti acquisiti o logiche clientelari ma ci sprona a chiedere regole certe e idonee - è il caso del Terzo Settore nel quale ANLA si posiziona - che sono a loro volta possibili se c'è un disegno preciso, un orientamento condiviso che parte dalla valorizzazione e dalla comprensione reale di quello che c'è. Siamo tutti volontari - parlo per ANLA ma il discorso può estendersi a più ambiti - e come tali dobbiamo essere testimoni dei nostri ideali e delle nostre azioni concrete, siamo persone esperte di umanità capaci di ricucire fra le generazioni quel legame oggi meno saldo. È tempo di costruire nuovi percorsi, di solidarietà e di socialità sul territorio e di dialogo e di collaborazione con le imprese socialmente responsabili, sotto il sigillo della sostenibilità. È tempo di volontari come noi che siamo capaci di portare un sorriso nelle corsie degli ospedali e delle RSA con la clown-animazione o di aiutare in amicizia le persone in attesa di dialisi facendosi carico dei loro problemi o di fare iniziative culturali e sociali o di animare la carità del luogo dove viviamo. Quindi rigettiamo con forza ogni tentativo 'delegittimante' non di privilegi acquisiti che non ci sono, ma di una realtà concreta, quella del Terzo Settore, capace di umanità, di accoglienza, di solidarietà, di calore umano in un contesto sociale che altrimenti rischia di diventare sempre più freddo e inospitale. La nostra società ha bisogno di un nuovo patto sociale, fra giovani e anziani, fra esclusi e inclusi, e il volontariato può essere terreno dove far nascere e sviluppare questa nuova forma di solidarietà. Abbiamo bisogno di concretezza, come nel caso delle popolazioni terremotate, per non lasciare tante persone anziane da sole e tanti giovani senza futuro. Abbiamo bisogno di ripartire dalle nostre radici, come ANLA ha recentemente affermato nel convegno "Un nuovo umanesimo per una vita in pienezza" per comprendere l'oggi di ogni persona umana e quindi essere concretamente aperti e solidali, cioè umani". POL NG01 rib 211318 MAG 19

Presidente Anla: bene Bassetti, serve nuovo umanesimo

Presidente Anla: bene Bassetti, serve nuovo umanesimo Abbiamo bisogno di concretezza Roma, 21 mag. (askanews) - "Il cardinale Bassetti, presidente della CEI, introducendo i lavori della seconda giornata dell'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, ha preso in esame tre questioni legate all'attualità, la riforma del Terzo Settore, la situazione determinatasi nel Centro-Italia all'indomani del terremoto, e il futuro dell'Unione Europea, tre elementi che richiamano ognuno di noi ad un coinvolgimento personale e concreto": così Edoardo Patriarca, presidente nazionale di ANLA - Associazione Nazionale Lavoratori Anziani.

"Il cardinale ci sprona a una sorta di esame di coscienza prima di tutto personale e quindi collettivo invitandoci a guardare la realtà come veramente è, al di là di stereotipi e di sovrastrutture alimentate da un paese in campagna elettorale continua. Il cardinale Bassetti - aggiunte in una nota Patriarca - ci invita a reclamare non diritti acquisiti o logiche clientelari ma ci sprona a chiedere regole certe e idonee - è il caso del Terzo Settore nel quale ANLA si posiziona - che sono a loro volta possibili se c'è un disegno preciso, un orientamento condiviso che parte dalla valorizzazione e dalla comprensione reale di quello che c'è. Siamo tutti volontari - parlo per ANLA ma il discorso può estendersi a più ambiti - e come tali dobbiamo essere testimoni dei nostri ideali e delle nostre azioni concrete, siamo persone esperte di umanità capaci di ricucire fra le generazioni quel legame oggi meno saldo. È tempo di costruire nuovi percorsi, di solidarietà e di socialità sul territorio e di dialogo e di collaborazione con le imprese socialmente responsabili, sotto il sigillo della sostenibilità. È tempo di volontari come noi che siamo capaci di portare un sorriso nelle corsie degli ospedali e delle RSA con la clown-animazione o di aiutare in amicizia le persone in attesa di dialisi facendosi carico dei loro problemi o di fare iniziative culturali e sociali o di animare la carità del luogo dove viviamo. Quindi rigettiamo con forza ogni tentativo "delegittimante" non di privilegi acquisiti che non ci sono, ma di una realtà concreta, quella del Terzo Settore, capace di umanità, di accoglienza, di solidarietà,

di calore umano in un contesto sociale che altrimenti rischia di diventare sempre più freddo e inospitale. La nostra società ha bisogno di un nuovo patto sociale, fra giovani e anziani, fra esclusi e inclusi, e il volontariato può essere terreno dove far nascere e sviluppare questa nuova forma di solidarietà".

"Abbiamo bisogno di concretezza, come nel caso delle popolazioni terremotate - conclude - per non lasciare tante persone anziane da sole e tanti giovani senza futuro. Abbiamo bisogno di ripartire dalle nostre radici, come ANLA ha recentemente affermato nel convegno "Un nuovo umanesimo per una vita in pienezza" per comprendere l'oggi di ogni persona umana e quindi essere concretamente aperti e solidali, cioè umani".

Ssa 20190521T151426Z

Terzo settore: Anla, rigettiamo tentativi di delegittimarlo

Terzo settore: Anla, rigettiamo tentativi di delegittimarlo

La posizione dell'associazione nazionale dei lavoratori anziani (ANSA) - ROMA, 21 MAG - "Rigettiamo con forza ogni tentativo 'delegittimante' non di privilegi acquisiti che non ci sono, ma di una realtà concreta, quella del Terzo Settore, capace di umanità, di accoglienza, di solidarietà, di calore umano in un contesto sociale che altrimenti rischia di diventare sempre più freddo e inospitale. La nostra società ha bisogno di un nuovo patto sociale, fra giovani e anziani, fra esclusi e inclusi, e il volontariato può essere terreno dove far nascere e sviluppare questa nuova forma di solidarietà". Lo rileva in una nota il sen. Edoardo Patriarca, presidente nazionale di Anla, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani.

"Abbiamo bisogno di concretezza, come nel caso delle popolazioni terremotate, per non lasciare tante persone anziane da sole e tanti giovani senza futuro", aggiunge. "Abbiamo bisogno di ripartire dalle nostre radici, come Anla ha recentemente affermato nel convegno 'Un nuovo umanesimo per una vita in pienezza' per comprendere l'oggi di ogni persona umana e quindi essere concretamente aperti e solidali, cioè umani".

"Il cardinale Bassetti, presidente della Cei, introducendo i lavori della seconda giornata dell'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana, ha preso in esame - ricorda da ultimo Patriarca - tre questioni legate all'attualità, la riforma del Terzo Settore, la situazione determinatasi nel Centro-Italia all'indomani del terremoto, e il futuro dell'Unione Europea, tre elementi che richiamano ognuno di noi ad un coinvolgimento personale e concreto".(ANSA).

COM-TEO

21-MAG-19 16:25 NNN